



Ministero della Salute

Regione Umbria: audit di settore relativo alla “Anagrafe zootecnica” (16-18 ottobre 2012)

L’audit è stato effettuato ai sensi all’art. 4 (6) del Reg.(CE) 882/2004 al fine di verificare il sistema regionale messo in atto per assicurare l’ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale inerente nel settore dell’anagrafe zootecnica. Durante l’audit sono stati effettuati incontri con i referenti del settore a livello regionale e del Servizio veterinario di due A.U.S.L., e sono state visitate quattro aziende che detengono bovini, ovicapri ed equidi.

Il sistema di controllo attuato in Regione è complessivamente conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, anche se tale attività dovrebbe essere incrementata al fine di raggiungere costantemente le percentuali minime fissate dalla normativa comunitaria e nazionale. Si registra un netto incremento nell’utilizzo delle specifiche checklist ministeriali e della registrazione dei dati del controllo nella Banca Dati Nazionale, in ottemperanza a quanto disposto con nota del Ministero della Salute prot. n. 17009 del 29/09/2011.

Sono emerse carenze organizzative riguardanti gli aspetti della programmazione, del coordinamento, della supervisione e verifica delle attività svolte. Relativamente al settore, infatti, non viene predisposto da parte della Regione un piano annuale per l’attuazione dei controlli e non sono state definite procedure documentate in grado di assicurare un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti (art. 4 paragrafo 4 e all’art. 8 paragrafi 1 e 3 del Reg.(CE) 882/04).

L’utilizzo del sistema informativo nazionale di riferimento- Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche- (BDN) risulta essere adeguato allo svolgimento delle attività di controllo; viene inoltre utilizzato un sistema informativo regionale (SIVA) per la gestione delle attività sanitarie collegato alla BDN.